

**Atto costitutivo e Statuto del Comitato promotore
per le celebrazioni del 500° Anniversario
del Lodo di Papa Leone X**

Premesso che i Sindaci di Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi e Stazzema hanno sottoscritto nel marzo 2011 un protocollo di intesa avente ad oggetto il coordinamento e lo sviluppo delle attività culturali finalizzate alla sempre maggiore conoscenza delle proprie origini e dei propri territori, nonché allo sviluppo di iniziative turistiche e di manifestazioni di rilevanza esterna;
che nell'anno 2013 ricorre il 500° Anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X (29 settembre 1513) con il quale venivano assegnati allo Stato di Firenze i territori corrispondenti agli attuali Comuni di Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi e Stazzema, costituendo un'entità amministrativa denominata Capitanato, poi Vicariato, di Pietrasanta, che sarebbe rimasta sotto il dominio fiorentino pressoché ininterrottamente fino all'Unità d'Italia;
che con tale atto si determina il formarsi di un'identità territoriale che contraddistingue ed accomuna sotto diversi aspetti i territori e le popolazioni dei suddetti Comuni;
Vista la proposta fatta pervenire ai Sindaci dei suddetti Comuni da parte dell'Istituto Storico Lucchese Sezione "Versilia Storica" di giungere ad un'organizzazione coordinata di iniziative ed attività celebrative da realizzare in occasione della ricorrenza;
Preso atto della volontà espressa dai Sindaci dei suddetti Comuni, dichiaratisi interessati ad uno stretto coordinamento per celebrare nella maniera migliore tale evento storico ;
Viste le Deliberazioni sotto specificate con le quali le Giunte Comunali dei suddetti Comuni della Versilia hanno rispettivamente approvato l'istituzione di un Comitato di scopo per le celebrazioni del 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X, aperto al contributo partecipativo di Associazioni, Enti o altri organismi, nonché ai singoli cittadini che vorranno aderire, al fine di produrre nel corso del 2013 sui propri territori attività ed appuntamenti celebrativi, nello spirito e nelle finalità dettate dal citato protocollo di intesa intercomunale del 2011 avente ad oggetto il coordinamento e lo sviluppo delle attività culturali:

- Comune di Forte dei Marmi: deliberazione G.C. n. 205 del 24/07/2012;
- Comune di Pietrasanta: deliberazione G.C. n. 200 del 20/07/2012;
- Comune di Seravezza: deliberazione G.C. n. 95 del 18/07/2012;
- Comune di Stazzema: deliberazione G.C. n. 59 del 10/07/2012;

Ciò premesso, si approva il presente Statuto.

Art. 1 Istituzione

È costituito ai sensi dell'art. 39 del Codice Civile e su iniziativa dei Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema il Comitato promotore per le celebrazioni del 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X;

Art. 2 Il Comitato

Il Comitato è apartitico e non ha scopo di lucro.

La sede del Comitato è stabilita in Pietrasanta, presso la sede comunale.

Art. 3 Finalità

Il Comitato opera per la promozione delle celebrazioni del 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X", con le seguenti finalità:

1. favorire lo studio e la conoscenza di un evento storico che ha condizionato profondamente l'evoluzione storico e culturale del territorio versiliese, consentendone la più ampia fruibilità da parte della collettività;
2. elaborare un calendario coordinato di eventi celebrativi, da svolgersi nelle dimensioni territoriali dei quattro Comuni, avvalendosi del supporto di un apposito Comitato scientifico,

- incaricato della valutazione dei progetti culturali che saranno presentati al Comitato;
3. coordinare e realizzare un programma di manifestazioni culturali e di divulgazione;
 4. elaborare e realizzare un progetto di comunicazione che promuova la divulgazione delle attività celebrative dell'evento;
 5. ricercare sostegni e fondi per il conseguimento dei suoi fini;
 6. svolgere azione di promozione e sollecitazione presso gli enti competenti per l'attivazione delle procedure amministrative più idonee ed efficaci per favorire e rendere possibile la realizzazione del programma delle celebrazioni;
 7. attivare collaborazioni con soggetti privati e pubblici per la realizzazione del programma delle celebrazioni.

Art. 4 Durata

Il Comitato promotore avrà durata fino alla realizzazione delle attività facenti parte del progetto celebrativo e si intenderà automaticamente sciolto con la chiusura delle celebrazioni stesse.

Gli organi restano in carica per la durata del Comitato e decadono automaticamente con esso.

Potrà, tuttavia, sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 5 Adesioni

Chiunque condivide *e voglia contribuire* alle finalità può aderire al Comitato approvandone il Statuto. *Il Presidente ne dà comunicazione all'Assemblea che ratifica l'adesione.*

La quota di adesione è a libera discrezione degli aderenti.

Art. 6 Gli organi

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema
- il Presidente del Comitato
- la Consulta degli Aderenti
- Il Comitato Scientifico

Art. 7 L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano di indirizzo strategico dell'azione del Comitato.

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema. Si riunisce in forma ordinaria su convocazione del Presidente, ogni volta che questi lo reputi necessario od opportuno e nei casi previsti dalla legge o dal presente statuto, fissando l'ordine del giorno. L'Assemblea può essere convocata su richiesta della metà dei componenti della Assemblea con l'indicazione dell'ODG.

L'Assemblea ordinaria potrà essere convocata attraverso qualunque mezzo di convocazione, anche informale (telefono, Fax, e-mail, SMS, ecc.).

L'Assemblea in forma ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soggetti promotori. In seconda convocazione (che resta sempre fissata ad un'ora di distanza dalla prima convocazione), l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti. Essa delibera con il voto favorevole della metà più uno dei votanti.

All'Assemblea riunita in forma ordinaria sono deputati i seguenti compiti:

1. fissare le linee di indirizzo strategico
2. eleggere il Presidente del Comitato alla prima riunione utile
3. nominare su proposta del Presidente i componenti gli altri organismi statuari
4. approvare, almeno una volta l'anno, il rendiconto economico e finanziario del Comitato
5. nominare il Comitato d'Onore ed il Presidente onorario
6. approvare il calendario delle iniziative proposte dal Presidente

7. nominare i membri del Comitato Scientifico su proposta del Presidente

8. ratificare le adesioni al Comitato comunicate dal Presidente

L'Assemblea si riunisce in sessione straordinaria nelle forme e con le modalità previste per l'Assemblea ordinaria per:

1. apportare modifiche allo Statuto

2. deliberare lo scioglimento del Comitato

3. nominare i liquidatori.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita qualora risultino presenti almeno 3/4 dei componenti. Essa delibera validamente con la metà più uno dei votanti.

Non è prevista seconda convocazione.

Le eventuali mozioni (mozione di scioglimento del Comitato o l'esame delle proposte richieste), da chiunque presentate, dovranno essere formulate per iscritto, depositate presso la sede del Comitato e rese disponibili almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata per l'Assemblea straordinaria, affinché i soggetti promotori ne possano prendere visione.

Le deliberazioni dell'assemblea, ordinaria e straordinaria, debbono essere verbalizzate ed il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e da un componente della segreteria organizzativa che svolge funzioni di segretario. Il verbale è conservato nella sede del Comitato ed è disponibile per la consultazione da parte dei rappresentanti degli enti costituenti il Comitato stesso e degli Aderenti.

Art. 8 Il Presidente

Il Presidente è l'organo tecnico esecutivo del Comitato ed il relativo mandato è assolto a titolo gratuito. Al Presidente, spetta la firma e la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi. Ad esso sono attribuiti i seguenti compiti:

1. rappresentare legalmente il Comitato

2. attuare gli indirizzi dell'Assemblea per il perseguimento degli obiettivi statuari del Comitato

3. indicare i componenti della Segreteria Organizzativa

4. indicare all'interno della Segreteria Organizzativa un responsabile con le funzioni di coordinatore e di tesoriere del Comitato per assolvere all'attività di rendicontazione delle entrate e delle uscite del Comitato, di verbalizzazione e di corrispondenza

5. presentare all'Assemblea il calendario delle iniziative per la sua approvazione

6. convocare l'Assemblea ordinaria dei soggetti promotori ogni qualvolta lo ritenga opportuno e, in ogni caso, per l'approvazione dei rendiconti finali di spesa

7. convocare l'Assemblea straordinaria per deliberare modificazioni allo statuto

8. predisporre l'adeguato rendiconto finanziario da presentare all'Assemblea straordinaria convocata per esaminare ed eventualmente approvare la mozione di scioglimento del Comitato, corredato da tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute

9. convocare la Consulta degli Aderenti, su propria iniziativa, su richiesta dell'Assemblea o su istanza di membri della Consulta stessa presentata tramite la segreteria organizzativa, ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Art. 9 La segreteria organizzativa

Il Presidente si avvale per perseguire gli obiettivi del Comitato di una Segreteria Organizzativa in cui siano inseriti uno o più rappresentanti di tutti i Soci promotori in considerazione delle disponibilità di ciascun Ente.

La Segreteria Organizzativa è nominata dalla Assemblea su proposta del Presidente che riceve le indicazioni dei Soci promotori. Possono essere indicati quali componenti della segreteria organizzativa personale dipendente dei Comuni aderenti con specifico permesso da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

Essa dipende direttamente dal Presidente e tra i componenti il Presidente nomina un Responsabile con le funzioni di coordinatore e di tesoriere del Comitato per assolvere all'attività di rendicontazione delle entrate e delle uscite del Comitato, di verbalizzazione delle assemblee e di

corrispondenza. Il Presidente distribuisce gli incarichi all'interno della Segreteria.

Non sono previsti compensi per i membri della segreteria, ivi incluso il Responsabile, ma solo eventuali rimborsi spese debitamente documentati ed autorizzati dal Presidente, per spese strettamente attinenti lo svolgimento dell'incarico.

Compiti della Segreteria organizzativa sono:

- a) Curare la gestione delle pratiche inerenti il funzionamento del Comitato
- b) Raccogliere le proposte di attività celebrative, sia di iniziativa dei Comuni aderenti, sia di altri Enti, organizzazioni etc., al fine di definire il calendario delle celebrazioni
- c) trasmettere entro 5 giorni le proposte di iniziative al Comitato Scientifico per un parere consultivo
- d) trasmettere al Presidente le proposte di iniziative corredate del parere del Comitato Scientifico per la approvazione della Assemblea
- e) Coordinare e gestire, sia dal punto di vista organizzativo che finanziario, le iniziative di carattere comune riguardanti le celebrazioni
- f) Svolgere il ruolo di punto di riferimento per il coordinamento del calendario delle manifestazioni

Art. 10 Il Comitato Scientifico

Il Presidente si avvale di un Comitato Scientifico composto da un numero indefinito di membri nominati dall'Assemblea dei Componenti Istituzionali su proposta del Presidente tra persone di comprovata competenza scientifica nel campo del periodo storico di riferimento. La partecipazione al Comitato Scientifico ha carattere volontario e temporaneo.

Il Comitato Scientifico esprime un parere consultivo sulle iniziative proposte e raccolte dalla segreteria che viene trasmesso al Presidente a corredo dei progetti delle iniziative da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea

Art. 11 Il Logo del Comitato

Il Comitato ha un proprio logo ufficiale approvato dall'Assemblea dei Soggetti istituzionali. Esso compare su tutte le iniziative approvate dal Comitato.

Art. 12 La Consulta degli Aderenti

Sono aderenti tutti i soggetti che intendono contribuire al perseguimento del fine del Comitato Promotore per le celebrazioni del 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X, attraverso una idea progettuale o attraverso un contributo economico, previa sottoscrizione del presente Statuto.

La Consulta ha carattere consultivo avendo facoltà di esprimere osservazioni sulle iniziative inserite nel calendario delle celebrazioni, che il Presidente curerà di presentare unitamente al parere del Comitato Scientifico.

La Consulta ha altresì carattere propositivo formulando suggerimenti anche per ulteriori attività, che verranno presi in esame dalla Segreteria organizzativa ed eventualmente sottoposti tramite il Presidente all'approvazione dell'Assemblea istituzionale.

Gli aderenti hanno in concessione l'utilizzo del logo ufficiale del Comitato per l'intera durata delle celebrazioni anche per utilizzi a fine diversi da quelli statuari, con la sola limitazione di non inficiare l'onorabilità del Comitato stesso che si riserva eventualmente di adire ad ogni forma di tutela.

Gli aderenti hanno il dovere di adottare tutte le iniziative atte al raggiungimento dei fini del Comitato.

Art. 13 Scioglimento

Il Comitato viene sciolto dall'Assemblea riunita in sessione straordinaria una volta perseguito il fine statutario.